



Numero 55 - Dicembre 2011

# IL BECCACCINO RITROVATO

di Ambrogio Fossati

Catturato in Ucraina il beccaccino inanellato nel 2008 in Lomellina

È mia profonda convinzione che lo studio ornitologico sia un dovere per i cacciatori, soprattutto per coloro che si dedicano ai migratori: l'inanellamento ed oggi il radiotracking satellitare possono aprirci nuovi orizzonti di approfondimento dei fenomeni che interessano la selvaggina oggetto della nostra passione.

Durante gli oltre vent'anni che sono stato Consigliere del Club del Beccaccino ho sempre insistito affinché studi sulla migrazione di questo scolopacide divenissero uno dei motivi d'esistere dell'Associazione stessa, purtroppo senza trovare il convinto appoggio di quanti – pur ricoprendo cariche istituzionali in ambito faunistico – in pratica si trinceravano dietro a disparate forme d'immobilismo.

Fu quindi con vero entusiasmo che – quando conobbi l'ornitologo dr. Alberto Boto – avviai attivamente

il progetto di raccolta di ali da parte dei Soci del Club per rilevazioni biometriche e per dar vita al sogno di sempre, cioè la cattura per inanellamento di beccaccini.

Fu così che, dopo aver identificato una vasta zona umida adatta allo scopo in Lomellina – a me ben nota perché teatro di frequenti ed incruenti allenamenti dei miei cuccioli – la sera del 27 agosto 2008 disponemmo le reti. Erano con me – oltre al mio giovane figlio Carlo – l'amico Bonasegale, Ambrogio Gariboldi, l'ornitologo Piergiorgio Zanetti ed ovviamente il Dr. Boto. Fu per noi tutti “la prima volta” e il magro risultato di un solo beccaccino fu lo scotto che dovemmo inevitabilmente pagare.

Ma l'importante era di aver iniziato un'esperienza ed aperto una via che altri avrebbero seguito.

Per dettagli e documentazione fotografiche dell'evento, rimando i

lettori al numero 16 del Giornale del Beccaccino disponibile e facilmente consultabile dall'archivio di “Continentali da ferma”.

Proprio in questi giorni è arrivata la comunicazione dall'ISPRA (vedere documento nella pagina seguente) con cui il Dr. Boto è stato informato che quell'unico beccaccino catturato e liberato tre anni fa è stato incarnierato da un cacciatore in Ucraina.

Vorrei con l'occasione ribadire che la più importante manifestazione della nostra passione deve essere lo studio e l'approfondimento della conoscenza dei fenomeni migratori riguardanti il beccaccino quale premessa per la salvaguardia di un patrimonio faunistico di inestimabile valore, in cui l'occasionale abbattimento deve essere vissuto solo come completamento del complesso rito cinofilo, ricco di valori estetici e sportivi.

## *Il commento di Bonasegale*

*Era stato programmato con l'entusiasmo della prima volta perché al Club del beccaccino (del cui Direttivo facevo parte) non avevamo mai fatto catture per inanellamento: erano state comprate le apposite reti, avevamo ottenuto l'appoggio di esperti ornitologi, avevamo visitato quelle che ritenevamo le risaie più adatte allo scopo ... e finalmente era giunta la faticosa sera del 27 Agosto del 2008.*

*Il risultato fu di un solo beccaccino catturato, fotografato, analizzato, inanellato ... ed infine liberato.*

*E quando si sottrasse alla luce della torcia spiccando il volo nella notte, rimase in me un sentimento di sollievo per il timore che la cattura avesse potuto in qualche modo danneggiarlo: vissi quindi con gioia la sua riconquistata libertà, nascondendomi l'implicita premessa che lo sco-*

*po per il quale gli avevamo messo quell'anello alla zampa era di riconoscerlo se e quando fosse stato nuovamente catturato ... (o incarnierato). Ma in cuor mio le probabilità che fra milioni di beccaccini che popolano i cieli fosse proprio lui nuovamente catturato mi parevano estremamente remote, come vincere il superenalotto. Ed era un sollievo perché tifavo per lui e mi auguravo che la sua libertà fosse senza fine.*

*Ed ecco che invece a tre anni di distanza arriva dalla lontana Ucraina la segnalazione della sua cattura, proprio lui, quella spaurita creatura che avevamo tenuto fra le mani in quella notte della Lomellina.*

*Povera bestiola: ed è lo stesso sentimento che provo ogni qualvolta mi ritrovo in mano uno di quei volatili che il cane mi riporta ed al quale vorrei ridonare la vita.*



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Ozzano dell'Emilia, mercoledì 26 ottobre 2011

Siamo lieti di segnalare il ritrovamento di un uccello inanellato.  
Troverà tutti i dettagli dell'episodio di inanellamento e di ricattura nella scheda riportata di seguito.

---

#### Identificazione

anello metallico: **IAB U....52161**  
altri marcaggi: **nessun altro contrassegno presente o informazioni sconosciute**  
specie: Beccaccino, *Gallinago gallinago* (Linnaeus, 1758) [05190]  
tassonomia: *Scolopacidae, Charadriiformes*

---

#### Inanellamento

effettuato da Boto Alberto (Inanellatore)  
data: 27.8.2008 (accuratezza al giorno dato) ora: 20  
sesso: U - sconosciuto  
età: 3 - 1° anno, nato durante la stagione riproduttiva di quest anno  
località: Mede - Mede (Pavia - Italy) [IA16]  
coordinate: lat.: 45° 5' 51,79" N (45,1) lon.: 8° 43' 39,07" E (8,73)  
(accuratezza alle coordinate date)  
biometria: Corda=139 mm; Peso=103,1 g; Muscolo=1;  
Tarso=33,9 mm; Piede=72 mm; Becco=77 mm; Metodo becco= Punta-piume;

---

#### Ricattura

effettuata da Ukrainian Ringing Centre - Institute of Zoology - Ukraine (Istituzione)  
data: 23.10.2010 (accuratezza: accuratezza al giorno dato) ora:  
sesso: sconosciuto  
età: 0 - età sconosciuta perchè non registrata  
località: Netishin - (Khmel'nitskiy O. - Ukraine) [UK57]  
coordinate: lat.: 50° 17' 0" N (50,28) lon.: 26° 35' 0" E (26,58)  
(accuratezza alle coordinate date)  
biometria:  
condizioni: (2) Morto di recente – circa una settimana.  
circostanze: (10) Sparato

---

#### Dati derivati:

distanza: 1450,91 km tempo trascorso: 787 giorni  
direzione: 60,21 ° dalla località di inanellamento. i.e. 27 giorni, 1 mesi, 2 anni

---

#### codice EURING:

IABA0U....5216104ZZ0519005190N0—UU00U—231020100—UK57+501660+02634600210040145006000787

Cordiali saluti,

EPE  
Euring Protocol Engine  
mailto: [recoveries@infs-epe.it](mailto:recoveries@infs-epe.it)  
website: [www.infs-epe.it](http://www.infs-epe.it)

Centro Nazionale di Inanellamento  
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale  
Via Ca' Fornacetta, 9  
I-40064 - Ozzano dell'Emilia (BO)